





# Il Concilio nella fase più delicata



quattro cardinali moderatori del Concilio durante la messa, prima dell'inizio dei lavori. Da sinistra: il card. Gregorio Pietro Agagianian, Giacomo Lercaro, Julius Döpfner e Leo Suenens.

# Al Papa il potere assoluto

# e «tutto il resto è eresia»

Così ha detto il cardinale domenicano Browne in polemica col precedente voto dell'85% dei padri conciliari a favore della «collegialità» - La posizione di Paolo VI, a parte alcune concessioni formali, si avvicina ormai a quella dei conservatori - Gravi conseguenze sui rapporti con le altre chiese

Pochi giorni prima della apertura del Concilio, in un'assemblea di commissione incaricata di definire le prerogative collegiali dell'episcopio in relazione al primato papale, il facile spettro dell'eresia era stato evocato ancora una volta — dal cardinale domenicano olandese Michele Browne, tenuto a affacciarsi da un altro domenicano, monsignor Luigi Ciappi, teologo del papa e maestro sacro Palazzo apostolico.

Alle istanze e agli emendamenti, quasi tutti inviati ai padri conciliari, tendenti a definire l'inequivocabilmente il ruolo dei vescovi a partire concretamente al governo e alla direzione della Chiesa cattolica, il cardinale domenicano aveva replicato indicando il ruolo delle definizioni irrinunciabili e irrevocabili che in un drammatico clima rovente, mentre cinquantasei vescovi guidati da Dunlop di Orléans abbandonavano il Concilio Vaticano II — erano state votate nel luglio del 1870.

Tutto il resto è eresia», aveva concluso Browne. Lo scorso autunno, del resto, monsignor Carli, vescovo di Segni e intimo cardinale Ottaviani, dicendo il massiccio voto espresso dall'85 per cento dei padri del Concilio a favore della collegialità, aveva assimilato queste posizioni a quelle dei giacobini di Pistoia del secolo XIII, posizioni tendenti a dare al papa il diritto di sottrarre al vescovo poteri casti e materie di governo della diocesi e ad adottare con un'opposizione da Pio VI.

Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

## Smentito un complotto per uccidere Nasser

IL CAIRO, 15. Il ministro delle Informazioni della R.A.U., Abdel Kader, ha dichiarato di poter lanciare un discorso in modo assoluto notizia — pubblicata dal Daily Express — di Londra, secondo cui 22 giovani ufficiali egiziani sarebbero stati uccisi la settimana scorsa per aver tentato di assassinare Nasser e di prendere il potere in Egitto. Il quotidiano londinese — quale afferma che la notizia giunta a Londra ieri sera da fonte attendibile — dice che i 22 ufficiali avevano tentato di far saltare in aria l'edificio del ministero di Nasser avrebbe dovuto lanciare un discorso in modo assoluto notizia — pubblicata dal Daily Express — di Londra, secondo cui 22 giovani ufficiali egiziani sarebbero stati uccisi la settimana scorsa per aver tentato di assassinare Nasser e di prendere il potere in Egitto.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

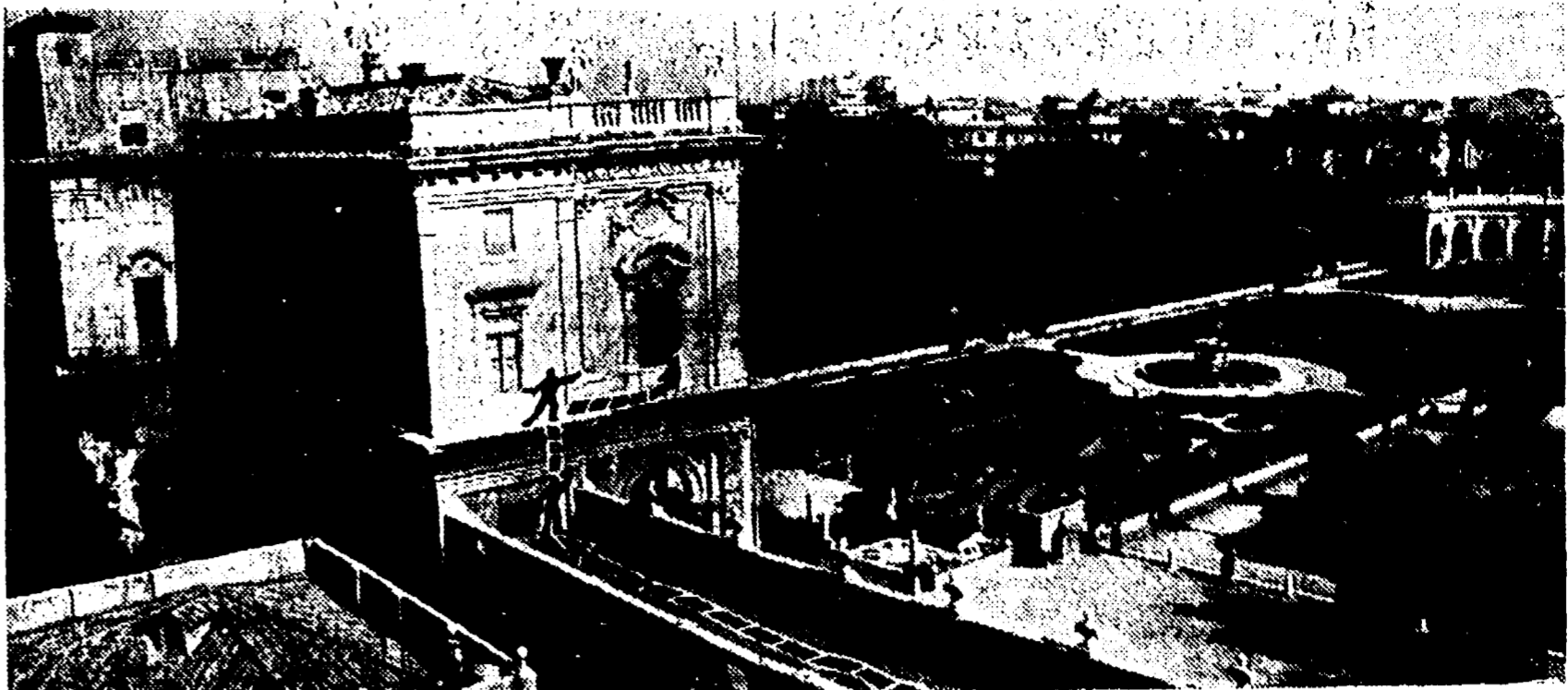
« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

« Ma è soprattutto evidente che il nodo essenziale rimane la definizione dei poteri collegiali dell'episcopio: problema che investe la struttura della Chiesa nel mondo moderno. Sette altri schemi: sulle chiese orientali, sulle missioni, sui religiosi, sui preti, sui seminari, sulle scuole cattoliche e sui matrimoni « misti » sono stati ridotti a « proposizioni » che dovrebbero essere votate senza discussione a meno che l'assemblea non manifesti un contrario avviso.

# QUADRI PREZIOSI RUBATI A ROMA



Il percorso fatto dai ladri per arrivare alla galleria dove erano conservati i dipinti trafugati.

# Colossale furto nella villa dei Torlonia



Testa di vegliardo, Ribera



Transfigurazione, attribuito a Raffaello



L'Addolorata, Guido Reni

Sono scomparse opere dei Reni, del Ribera, della scuola di Raffaello: una è attribuita anche al pittore urbinato - Hanno un valore incalcolabile. La polizia non crede ad un furto su commissione

Quindici quadri di inestimabile valore sono stati rubati, la scorsa notte, nella villa Albani-Chigi. Le tele sono tutte di piccole dimensioni e molte sotto il vincolo della sovrintendenza alle Belle Arti. Le tele più prestigiose sono senz'altro una « Trasfigurazione »

attribuita a Raffaello e la « Fornarina » che appartiene con certezza alla scuola del pittore urbinato. Tre opere, inoltre, sono di Guido Reni: le altre sono del Ribera, di Francesco Guardi, di Marcello Venusti, dell'Albano e di altri, noti pittori. I ladri sono penetrati nella villa settecentesca che appartiene ora al principe Torlonia scavalcando il muro di cinta e arrampicandosi, vera e propria « piramide umana », sino su un cornicione del palazzo che corre sotto le finestre: nessuno li ha visti, nessuno, nemmeno i tre guardiani, nemmeno i due grossi cani di guardia, si è accorto di nulla.

Il clamoroso furto è stato scoperto solo a mattina fatta e le indagini sono subito iniziate, con un ritmo affannoso: gli investigatori della Mobilità hanno avvertito tutti i posti di frontiera, hanno cercato impronte digitali e tracce di ogni genere, hanno tentato di ricostruire il percorso degli sconosciuti, hanno avvertito l'Interpol. E' un compito molto difficile, il nostro, hanno detto, a sera, ai cronisti — furti de genere si fanno molto spesso su ordinazione: si passano le guardie, si pensa che anche questa volta le cose stanno così. Invece, invece noi crediamo che il colpo sia stato organizzato e realizzato da un gruppo di specialisti, come quello alla galleria Zanini, in casa della Spagnoli. Forse, gli sconosciuti hanno dato l'assalto alla villa sperando magari di trovarci o di organizzare tra l'altro, hanno preso e poi abbandonato, in strada, un ingrandimento fotografico — furti del genere si farebbero, almeno, altrimenti hanno trascurato degli autentici capolavori, hanno lasciato dei Rembrandt, di Van Dyck, del Tintoretto. Hanno agito proprio da incompetenti.

La villa Albani-Chigi ha l'ingresso principale in via Salaria 92: è molto grande — il parco, molto bello, è esteso per un chilometro in lunghezza e mezzo in larghezza — ed è delimitata, oltre che da via Salaria, da via Adia, viale Regina Margherita, da viale di villa Albani e da via Savoia. Vi è eretta, nel settecento, da Carlo Marchionni, che era stato commissario di cardinale Alessandro Albani, un appassionato collezionista di opere d'arte. Un secolo dopo, nel 1852, fu acquistata, con tutte le tele e le sculture, dai principi Chigi e quattordici anni più tardi, esattamente nel 1866, dai Torlonia: sono anni, ormai, che i principi non la abitano più. La residenza, dove si trova la preziosa pinacoteca, è ben lontana, proprio al lato opposto, dalle casette dei guardiani.

I ladri, da tre a cinque, sono penetrati dal parco da via Adda, una strada tranquilla e poco frequentata, che corre sotto la residenza dei principi. Hanno scavalcato il muro di cinta, alto tre, quattro metri, e si sono trovati sul tetto di una bassa palazzina che è attigua al palazzo: issandosi poi l'uno sulle spalle dell'altro, hanno raggiunto il cornicione. Un colpo alla finestra, i vetri in frantumi: così gli sconosciuti sono entrati nella villa. Sicuri del fatto loro, hanno raggiunto la pinacoteca, una lunga galleria all'ultimo piano, senza neanche fare una capatina nelle altre stanze, dove erano conservate opere di Luca Giordano, del Perugino, del Tintoretto, di Van Dyck e del Guercino. Con calma, i ladri hanno quindi staccato dal muro di ciottolate quadri, hanno tolto loro le cornici rovinandole, e un Cristo staccato dalla croce — di Polidoro ed un

## L'80° Congregazione (prima del nuovo ciclo)

# Energiche sollecitazioni a concludere il Concilio

Il cardinale Tisserant, parlando a nome della Presidenza, ha anche insistito sulle norme di rigoroso riserbo

Dal punto di vista politico (il termine è, ovviamente, appropriato trattandosi di questioni ecclesiastiche) la giornata conciliare di ieri appare come una pausa dopo il discorso pronunciato da Paolo VI all'apertura della terza sessione. Una pausa che potrà prolungarsi, ma che prima o poi sarà interrotta dalle inevitabili reazioni dei vescovi alla nella riaffermazione del primato assoluto del papa, alla drastica conferma del potere centralizzato fra gli osservatori del Concilio e i vescovi in termini molto « interni » e « pastorali ».

Tisserant ha così proseguito: «Pertanto per il buon andamento del Concilio si auspica e si raccomanda vivamente che nello svolgimento dei dibattiti e nella presentazione dei problemi si proceda con la dovuta diligenza e considerazione, con la piena unione degli animi e con abbondanza di carità, evitando di perdere del tempo prezioso e per quanto possibile, astenendosi dalle ripetizioni. Si eviti anche di entrare in argomenti non pertinenti ai temi in discussione, ed ogni dibattito sia contenuto entro i limiti prestabiliti». Al riguardo sono state già impartite le opportune norme da parte della segreteria generale della assemblea.

Terzo intervento sempre sullo stesso tema (e l'insistenza può far ritenere che la volontà di stringere i tempi sia condivisa dalla suprema gerarchia ecclesiastica e non si manifesti quindi occasionalmente) è stato quello del segretario generale del Concilio, monsignor Felici. Occorrendo dei problemi pratici, procedurali, egli ha sottoposto ai padri proposte per accelerare le votazioni sullo schema «De Ecclesia».

« Grande e complessa questione — disse lo stesso Paolo VI nel suo discorso del 4 dicembre scorso — la quale primamente per ordine logico e per importanza di tema in questo secondo Concilio Vaticano ». Questione anche tormentosa da decenni (forse da secoli) in grado di dividere lo stesso clero al suo interno e di tenere spalancato il varco che separa il cattolicesimo dalle altre confessioni cristiane.

Più oltre Tisserant ha richiamato all'obbligo di conservare il segreto per quanto viene discusso in assemblea deplorando che nelle due precedenti sessioni vi furono più volte dichiarazioni e interviste rilasciate poco opportunamente. Perché i suoi concetti fossero chiari a tutti il porporato ha ripetuto in francese e in inglese le parole «riserbo» e «interviste» dopo averle annunciate in latino. Contro i periti o esperti conciliari che contravvenissero al richiamo le minacce saranno drastiche: sanzionamento immediato e decadenza dall'incarico.

Felici ha ribadito inoltre la proibizione - di procedere alla distribuzione di testi - fogli, fascicoli, libri - nell'aula conciliare o nelle sue immediate vicinanze. Il riferimento a quanto avvenne lo scorso anno quando fu diffuso un documento dei cattolici spagnoli che denunciavano la collusione di alcuni vescovi con Franco e il carattere profondamente anticristiano dell'opera di Franco — è fin troppo chiaro.

« Grande e complessa questione — disse lo stesso Paolo VI nel suo discorso del 4 dicembre scorso — la quale primamente per ordine logico e per importanza di tema in questo secondo Concilio Vaticano ». Questione anche tormentosa da decenni (forse da secoli) in grado di dividere lo stesso clero al suo interno e di tenere spalancato il varco che separa il cattolicesimo dalle altre confessioni cristiane.

« Grande e complessa questione — disse lo stesso Paolo VI nel suo discorso del 4 dicembre scorso — la quale primamente per ordine logico e per importanza di tema in questo secondo Concilio Vaticano ». Questione anche tormentosa da decenni (forse da secoli) in grado di dividere lo stesso clero al suo interno e di tenere spalancato il varco che separa il cattolicesimo dalle altre confessioni cristiane.

« Grande e complessa questione — disse lo stesso Paolo VI nel suo discorso del 4 dicembre scorso — la quale primamente per ordine logico e per importanza di tema in questo secondo Concilio Vaticano ». Questione anche tormentosa da decenni (forse da secoli) in grado di dividere lo stesso clero al suo interno e di tenere spalancato il varco che separa il cattolicesimo dalle altre confessioni cristiane.

« Grande e complessa questione — disse lo stesso Paolo VI nel suo discorso del 4 dicembre scorso — la quale primamente per ordine logico e per importanza di tema in questo secondo Concilio Vaticano ». Questione anche tormentosa da decenni (forse da secoli) in grado di dividere lo stesso clero al suo interno e di tenere spalancato il varco che separa il cattolicesimo dalle altre confessioni cristiane.

**Francobollo sovietico con l'effigie di Togliatti**  
MOSCA, 15. Nell'URSS — è stata emessa un francobollo da 4 kopeki recante l'effigie del compagno Palmiro Togliatti.



Opera di elementi missini?

Esplosione a Bolzano

Concluso il dibattimento

L'ultimo teste difende Ippolito

Martedì comincia la discussione con l'arringa dell'avvocato dello Stato

Senza Ippolito in aula il processo per lo scandalo del CNEN vale poco. Lo si è visto con l'udienza ieri mattina. D'altro canto era inevitabile: la fase dibattimentale del processo è infatti conclusa e bisogna...

IERI OGGI DOMANI

Prima del becchino

LONDRA — Il governo inglese ha annunciato di avere allo studio progetti per rendere più "difficili" l'assassinio in Inghilterra tutte le morti imputate a un medico. I progetti prevedono che gli avvocati e i medici affermano che molti omicidi possono tranquillamente essere morti naturali e la causa prima sembra essere quella che il medico legale non deve necessariamente esaminare il cadavere prima di rilasciare il certificato...

Grattacielo proibito

NORWICH — Alle giovani coppie che visitano gli appartamenti di un grattacielo di recente costruzione in questa città inglese viene comunicato: «Se affittate un appartamento, i bambini di età inferiore agli 11 anni, i cani, i gatti e qualsiasi altra creatura rumorosa». Nella lista degli indesiderabili non figurano i pappagalii.

Obbiettivo: il presidente del Volkspartei

Per un errore, però, è stato fatto saltare il cancello dell'ex vice sindaco della città

Dal nostro inviato BOLZANO, 15.

Una bomba è esplosa stanotte, alle quattro e trenta, davanti alla villa del barone Egon Eyril, già vice sindaco della città, lacerando la base del cancello di ferro e rompendo alcuni vetri delle case vicine. L'ordigno conteneva un chilogrammo di cordite ed era collegato ad un rudimentale meccanismo ad orologeria. L'attentatore aveva depositato tra il supporto di pietra ed il cancello, pesante cancello di ferro, in modo che l'esplosione acquistasse maggior violenza.

Fortunatamente, data l'ora, la strada era deserta e nessuna persona è stata colpita. Del dimittente, naturalmente, non si sa nulla. Il cancello, sebbene la villa Castel Roncolo, in cui è situata la villa, sia normalmente pattugliata, dato che vi abitano numerosi personaggi di spicco, non vi era nessuna guardia. Il cancello era di tipo chiaramente intimidatorio — fosse diretto contro il Magnago.

Le due ville hanno, in effetti, alcuni tratti comuni, che non dovrebbero trarre in inganno. In primo luogo, il cancello era di tipo intimidatorio — fosse diretto contro il Magnago. Le due ville hanno, in effetti, alcuni tratti comuni, che non dovrebbero trarre in inganno. In primo luogo, il cancello era di tipo intimidatorio — fosse diretto contro il Magnago.

ALLE ESPOSIZIONI DEI SUPERMERCATI MOBILI DI BOLOGNA ROMA NAPOLI

mobili della felicità

La tradizionale manifestazione ha battuto ogni record di visitatori e compratori (Roma in testa alle vendite). Nelle tre stupende esposizioni permanenti si aggirano nugoli di donne felici

che questi risultati sono stati raggiunti in dipendenza della effettiva alta qualità e dei bassi costi dei mobili e arredi esposti... La manifestazione si aggirano nugoli di donne felici...

DECAPITATO DALLA SEGA ELETTRICA

Bambino-operaio a Casoria

Dalla nostra redazione NAPOLI, 15.

Un bambino-operaio di dodici anni è stato quasi decapitato dal tirante della sega elettrica a cui lavorava. È accaduto a Casoria, questo pomeriggio. Il giovanotto è stato trasportato d'urgenza al Centro traumatologico dell'Inail a Napoli, dove è morto pochi minuti dopo l'arrivo all'accettazione.

Abituamente svolgeva piccoli incarichi e teneva in ordine il laboratorio. Quest'oggi stava appunto ripulendo lo stanzone dai trucioli e dagli spezzoni di legno che occorrevano per la lavorazione. Si è avvicinato alla sega automatica: improvvisamente il tirante si è spezzato, una mortale frustata si è abbattuta sul giovanotto: il tirante è caduto a terra, privo di sensi, in un lago di sangue.

però accorti che non c'era alcuna speranza di salvare il ferito. Salvatore Vasaturo aveva riportato un profondo taglio alla nuca, con lesione delle vertebre midollari. È morto pochi istanti dopo il ricovero senza riprendere conoscenza.

della polizia napoletana, tendente a sminuire il fatto. Ai cronisti che chiedevano notizie sul tragico episodio di Casoria è stato risposto: «Sembra che non lavorasse il ragazzino. Sembra che, andando proprio a fianco dell'officina, si divertisse a raccogliere i trucioli».

Mussolini era «schizofrenico»

Rivelati in Cecoslovacchia importanti documenti

E' morta Nathalie



PARIGI — A pochi chilometri da Parigi, quasi nello stesso punto in cui dieci anni fa era morta la celebre mannequin francese, Nathalie (François Vedout), primadonna dell'atelier Laroche. (Nella foto: Nathalie durante uno degli ultimi defilé).

Così è scritto nei rapporti segreti delle spie naziste

Provato che i servizi segreti del Reich tenevano dal '40 sotto controllo Mussolini, Ciano e gli altri gerarchi del fascismo — Rinvenuto un piano, che poi fallì, per liquidare lo stato maggiore alleato in Italia

Il nostro servizio PRAGA, 15.

Le autorità cecoslovacche hanno reso noto il contenuto di documenti nazisti recuperati dal fondo viscido di un lago della Boemia meridionale. Da tali documenti si viene a sapere che, nonostante i precisi articoli del trattato italo-tedesco, i nazisti condussero in territorio italiano azioni di spionaggio e di sabotaggio.

Il rapporto descrive i due come persone di carattere morale dubbio, impopolari, schizofrenici. Nel caso di Ciano imbevuto di sentimenti antitedeschi, Ciano fu oggetto di speciale attenzione da parte dello spionaggio germanico. I documenti di cui si parla rivelano che gli ambienti italiani clerico-fascisti avevano seriamente vagliato l'idea di creare in Slovacchia una monarchia capeggiata da un principe italiano o da un membro di qualche altra famiglia reale.

Il ministro Strougal ha detto che tra gli altri documenti era un programma di sterminio di ebrei. Nel luglio del 1941 Goering incaricava Heydrich di effettuare tutti i preparativi per la «soluzione finale» e presentò quindi il progetto globale allo stesso Goering per la approvazione.

Il 25 gennaio del 1942 Heydrich scrisse a questo proposito ad Hans Frank, governatore della Polonia, annunciandogli che i preparativi richiesti da Goering erano già in gestazione.

Heydrich, come è noto, venne ucciso in un attentato nel 1942 e la sua uccisione provocò la ferrea rappresaglia nazista contro il villaggio marittimo di Lidice, raso al suolo con tutti i suoi abitanti. Frank è stato giustiziato nel 1946 al termine del processo di Norimberga e Goering si è suicidato. Ecco la fine tragica dei tre sinistri corrispondenti di quegli anni neri della storia europea.

Eric Waha

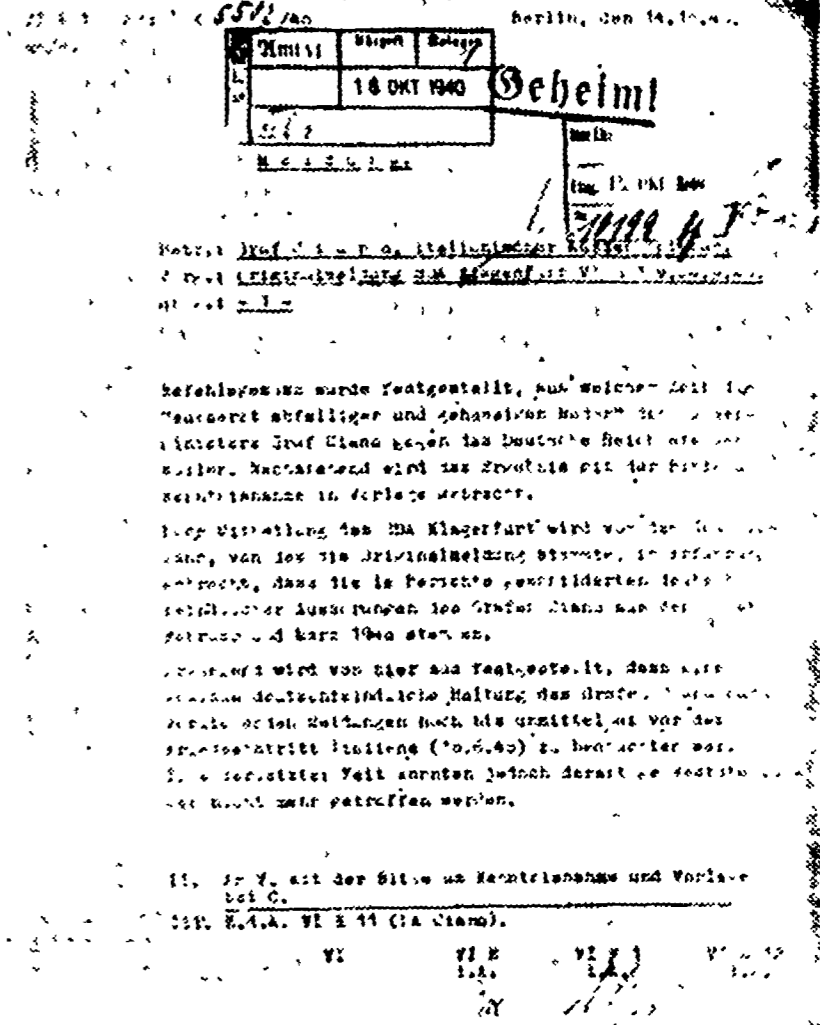
Niente dote per la regina

ATENE, 15.

Un servizio di porcellana danese Flora Danica è tutto quanto il governo di Danimarca sembra disposto ad offrire alla principessa Anna Maria, che venerdì prossimo andrà sposa a re Costantino di Grecia. Un altro dono speciale, probabilmente, sarà offerto dal parlamento danese. Niente dote. La questione della «dote», che sarà particolarmente a cuore alla regina madre Federica di Grecia (che avrebbe voluto non si sa quanti milioni di corone, e chiedere ai danesi di approntare una legge speciale così come fu fatto a suo tempo in Grecia per il matrimonio tra Sofia e Carlo di Borbone) è risolta.

A questa conclusione si è giunti grazie ad una pubblica dichiarazione del ministro degli esteri danese, Haekkerup, che ha anche aggiunto: «Il sistema della dote è assolutamente sconosciuto in Danimarca, oggi giorno». La famiglia reale greca non ha ancora reagito a queste affermazioni: ma ormai sembra essersi reso conto che non c'è nulla d'altro da chiedere. E si sa aranti, ad Atene, come se nulla fosse avvenuto, continuando a organizzare grandiosi ricevimenti e manifestazioni pubbliche in onore degli sposi.

Rubens Tedeschi



La lettera che riproduciamo — datata 14 ottobre 1940 — contiene informazioni del servizio di sicurezza nazista su «denunce e manifestazioni d'odio» contro il figlio di Ciano. E' una prova che già in quell'anno i servizi del Reich controllavano i gerarchi fascisti.

Processione alla mafia dell'edilizia

Dal nostro corrispondente PALERMO, 15.

Le drammatiche vicende che, esattamente tre anni or sono, segnarono il prepotente ingresso delle cosche mafiose nel campo della speculazione delle aree fabbricabili e della edilizia (non senza il complice acroleo degli amministratori comunali democristiani, come vedremo), rinvieranno tra poche settimane di fronte ad un Sezione speciale della Corte di Assise di Palermo, appostamente costituita per processare un gruppo di venti banditi mafiosi.

Loro — i precursori, il boss di periferia Coviello che finta ammazza, i due guardiacani edili, Gucciardi, ancora esili liquidati a colpi di lupara — poi tutta la schiera dei sopravvissuti, con «Cece» Di Maria in testa, quello che, terrorizzato, preferì il carcere alla vendetta e perciò si costituì — la guerra per le aree l'avevano cominciata dalla gavella, accorrendosi poco a poco alla espansione. Così cominciò, per esempio, la carriera di Vincenzo Di Maria, che «volle approfittare», scrive nella sentenza di rinvio a giudizio il giudice istruttore Dr. Mazzeo, «della nuova situazione, facendo sentire sui costruttori il peso della sua "personalità"». Soltanto sui costruttori? Il fatto è che il Di Maria era da all'assessorato comunale di LL.PP., che l'Antimafia e la Magistratura hanno più volte indicato come il capo di delinquenti e trafficanti di ogni specie (è stato tra l'altro assessore di LL.PP. anche l'attuale segretario provinciale democristiano ed ex sindaco di Palermo, Lima, l'uomo del quale la Procura della Repubblica ha bollato i legami con i gangsters La Barbera).

Così Di Maria fonda la «Edilcass» e si dà al lavoro di lottizzazione. Subito «capito» l'affare d'oro: realizzare un piano di trasformazione in area edificabile di una vasta zona a nord-ovest della città, lasciato di un defunto principe di Palagonia. Ma sulla fuori l'intoppo: una piccola, piccolissima area, all'interno della zona, è affidata in gabbia a due signorine che puntano i piedi e non vogliono sentire parlare di abbandonare la terra. Per liberarsi della spina al fianco, «Cece» Di Maria offre loro una buonuscita e poi anche si offre come acquirente dei frutti pendenti. E qui scoppia la lotta per le aree — e cioè in un appunto il Consiglio di uomini del vecchio boss si vendicano poche ore dopo sparando sul Di Maria, che si salpa per un pelo dalla morte. Quarantotto ore più tardi avviene lo scontro decisivo tra le due gang, in pieno centro urbano, a bordo di due auto che si rincorrono sotto le tette mura del carcere dell'Ucciardone. Una casuale spaccatina dello scontro resta ferita; altri feriti sono sulle macchine, ma riescono, almeno per il momento, a sfuggire alla polizia. Ancora due attentati mortali nel poligero di pochi giorni e, poi, finalmente, la polizia acciuffa i superstiti, per i quali in ottobre — e dato che una comune aula di giustizia non è sufficientemente ampia — si riapriranno i battenti di una grande chiesa sconosciuta, a Monteperrino, che al posto di uno degli ultimi minori mostra oggi, sulla destra, un gran gobbione di ferro.

Triplice omicidio in una scuola per annunciatori di Detroit

DETROIT, 15.

Due uomini e una donna sono stati trovati morti feriti in una scuola di Detroit per annunciatori radiofonici. La polizia non ha rinvenuto alcuna arma sul posto e tutto fa ritenere che si tratti di un triplice omicidio. Tra le vittime vi è il direttore della scuola, Pierre Paulin. I cadaveri della donna e dell'altro uomo sono stati ritrovati completamente nudi.

g. f. p.



S'inaugura stasera il Festival di prosa

Tra le novità italiane c'è Goldoni

Il teatro comico riproposto modernamente - Gli spettacoli più attesi

Dal nostro inviato

VENEZIA, 15. Il XXIII Festival internazionale del teatro di prosa...

Per noi spettatori e critici italiani, naturalmente, primo momento di suggestione...

Il solerte e fecondo autore folle (ma di un coltellaccio stimolato da una sua problematica spesso sul filo dell'ironia)...

La coscienza di Zeno, l'azione drammatica di Tullio, il dramma di Tommaso...

Ma di quello che occorre superare, per fare un teatro della borghesia veneta del Seicento...

Una lettura di oggi, oltre un intrinseco valore storico, un comico si presta bene a interpretazione di questo tipo di prosa...

lanti sul problema razziale e sulla presenza negra nel mondo contemporaneo...

Dalla Polonia il Teatr Narodowy di Varsavia porta a Venezia, dopo i successi ottenuti in Germania e in Francia...

«Sono contenta che Luiz Franco abbia affermato e confermato la sua intenzione di sporsarsi, ma certo questo movimento è un po' troppo modesto»...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Amore mio, non ti farti prendere dalla mania di fare il regista»...

«Un'idea di prosa, oltre un intrinseco valore storico, un comico si presta bene a interpretazione di questo tipo di prosa»...

Le giornate del XXVII Festival musicale di Venezia

Tra vecchio e nuovo il «Gruppo» di Roma

Schietto successo di «Stabat Mater» del polacco Penderecki e di «Don Chisciotte» di Giacomo Manzoni

Dal nostro inviato

VENEZIA, 15. Ancora una giornata doppia, non comportante però salti mortali, per lo meno da parte degli esecutori...

Questo atteggiamento è stato confermato, del resto, più tardi, anche nel secondo concerto...

«Sono contenta che Luiz Franco abbia affermato e confermato la sua intenzione di sporsarsi, ma certo questo movimento è un po' troppo modesto»...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Amore mio, non ti farti prendere dalla mania di fare il regista»...

«Un'idea di prosa, oltre un intrinseco valore storico, un comico si presta bene a interpretazione di questo tipo di prosa»...

Il noto direttore di cori e di Bruno Nicolai, apparso più indietro tra il vecchio e il nuovo, per quanto riguarda la sua concezione di compositore...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 15. L'Amleto di Zeffirelli è andato in scena al Teatro nazionale inglese...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

A Londra, nonostante le calorose accoglienze

«Amleto»: in dubbio gli inglesi

LONDRA, 15. L'Amleto di Zeffirelli è andato in scena al Teatro nazionale inglese...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

«Un'autonoma, puntigliosa finzione», ha precisato la cantante...

Fai TV programmi

contro canale Inverosimile appalto

La tradizione degli «originali televisivi» non è una delle più felici ed edificanti: salvo alcune rarissime eccezioni, questi lavori, se ci si perdona il troppo facile gioco di parole, sono innanzitutto assai poco originali...

TV - primo

Table with TV program listings: 10,30 Film, 18,00 La TV dei ragazzi, 19,00 Telegiornale, 19,15 I dibattiti, 20,15 Telegiornale sport, 20,30 Telegiornale, 21,00 Studio legale, 21,50 Parole e musica, 22,35 Goffredo Bellonci, 23,00 Telegiornale

TV - secondo

Table with TV program listings: 21,00 Telegiornale, 21,15 La cocuzza, 22,30 Nana Mouskouri, 22,45 Notte sport

Nana Mouskouri canta alle 22.30 sul secondo canale.

Radio - nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23, 6:35. Corso di lingua spagnola; 8:30: Il nostro buongiorno; 10:30: Tempo di vacanze; 11: Pausa seggiolate nel tempo; 11:15: Musica e divagazioni turistiche; 11:30: Robert Schumann; 11:45: Musica per archi; 12: Gli amici delle 12; 12:15: Arlecchino; 12:55: Chi vuol esser lieto...; 13:15: Zig-Zag; 13:25-14: I solisti della musica leggera; 14-14:55: Trasmissioni regionali; 15:15: Le novità da vedere; 15:30: Parata di successi; 15:45: Quadrante economico; 16: Programma per i piccoli; 16:30: Musica di Guido Panfili; 17:25: Nicola Miskowski; 18: Bellsguardo; 18:15: Piccolo concerto; 18:35: Peter Nero al pianoforte; 19: Certamina del Kipkur; 19:15: Il giornale di bordo; 19:30: Motivi in gloria; 19:53: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi...; 20:25: Haensel e Gretel; di Engelbert Humperdinck; 22:15: Musica da ballo.

Radio - secondo

Giornale radio: 8:30, 9:30, 10:30, 11:30, 13:30, 14:30, 15:30, 16:30, 17:30, 18:30, 19:30, 20:30, 21:30, 22:30, 23:30. Benvenuto in Italia; 8: Musica del mattino; 8:40: Canta Enzo Guarnini; 8:50: L'orchestra del giorno; 9: Pantagramma italiano; 9:10: Ritmo fantasia; 9:35: Cantastorie napoletani di ieri e di oggi; 10:35: Le nuove canzoni italiane; 11: Vetrina di un disco per l'ascolto; 11:35: Piccolissimo; 11:40: Il portacantante; 12-12:20: Tema in brio; 12:20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alla ribalta; 14:45: Dischi in vetrina; 15:15: Aria di casa nostra; 15:15: Motivi scelti per voi; 15:35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodie di jazz; 16:35: Tre minuti per te; 16:38: Dischi dell'ultima ora; 16:30: Panoramia italiana; 17:35: Non tutto è di tutto; 17:45: Rotocalco musicale; 18:35: Classe unica; 18:50: I vostri preferiti; 19:50: Zig-Zag; 20: Sosta in musica; 21: Documentario giornalistico; 21:40: Giuoco e fuori giuoco; 22: Musica nella sera.

Radio - terzo

18:30: La Rassegna. Problemi della scuola; 18:45: Ernesto Halfter. Eschiche; 19: Riccardo di Gino Luzzatto; 19:20: De Nittis e gli impressionisti; 19:30: Concerto di ogni sera; Georg Philipp Telemann; Ludwig van Beethoven; Paul Hindemith; 20:30: Rivista delle riviste; 20:40: Georg Friedrich Haendel; 21: Il Giornale del Terzo; 21:20: Costume; 21:30: Il XVII Festival internazionale di Musica Contemporanea di Venezia; 22:15: Costume e satira nella poesia di oggi; 22:45: La musica, oggi; Earle Brown.

Napoli anno dodici

Festival-cavia (con le solite polemiche)

Forse sarà un bel Festival, che sarà, ma è un fatto che gli organizzatori della dodicesima rassegna di canzoni napoletane non siano particolarmente felici...

Le canzoni

Ammore mio di Mogol-Dionida (O. Vannoni - Gallo); Ammore siente di Maresca-Pagano (B. Filippini - Maresca); Vanna Carolina di Filippini-Palmeri (X-M. Del Po); Ch'iu luntano d'una luna di Russo-Forle (E. D'Ambrà - M. Accidenti); Cerco di Falpo (Quarta - Villa); L'orso o cerco di Filippini-Fanucci (A. D'Ambrà - G. Colomba); Doce e o silenzio di R. Acampora - Martingano - Monetti (E. Quarta - M. Merola); E tu non scordo di Filippini-Fanucci (A. D'Ambrà - G. Colomba); Jancace; Intimità di Zanfagna-Gallo (N. Gallo - Soprano); Vanna Carolina di Filippini-Palmeri (X-M. Del Po); Me parlo e te di Palomba-Vian (M. Trevi - X); Me ne vado a bustarello di Testa-Sciorilli (Rob. Gallo - A. Maresca); Vpparame a rull bene di Fiore-Mazzocco (P. Gaillard - M. Doris); Na cosa bella di Gigli-Simonetti (D. Modugno - X); Napoli c'est fini di Mascolo-Piccolino-Bonusto (L. Lucidi - F. Bonusto); Napoli è una di De Crescenzo-Bruni (A. Testa - S. Brunni); Niscuno a sto partito di Amendola-Gagliardi (G. Silvi - P. Gagliardi); Nord e Sud di Menegazzi-Nini Rosso (F. Rezzonico - Rosso); Nna m'abbrazza di De Mura-Gigante-De Anselis (A. Fierro - M. Doris); Si turnata di Nisa-Salerno (N. Ariagano - S. Bruno); Sole e iuglio di Graziano V. Acampora; Scuoitto (A. Testa - M. Re); Sulamante a mia di Migliacci-Zambini (G. Guardabassi - C. Villa); Tarricorde Carmè di Minier-Romano (I. Maresca - X); Teneramente di Pugliese-Vinci (A. D'Ambrà - R. Thomas).

«La suora giovane» scelto per il Festival di Londra

La Commissione del British Film Institute e chiusura della XXV Mostra d'arte cinematografica di Venezia, ha scelto per l'VIII Festival di Londra il nuovo giovane di Bruno Paolinelli, proiettato al Lido di Fuori Mostra.

Charles si congratula



PARIGI — Dopo la prima di «Bobino», una commedia musicale che li ha visti insieme sul palcoscenico, Charles Aznavour si congratula, con un bacio, con Juliette Greco (telefoto).

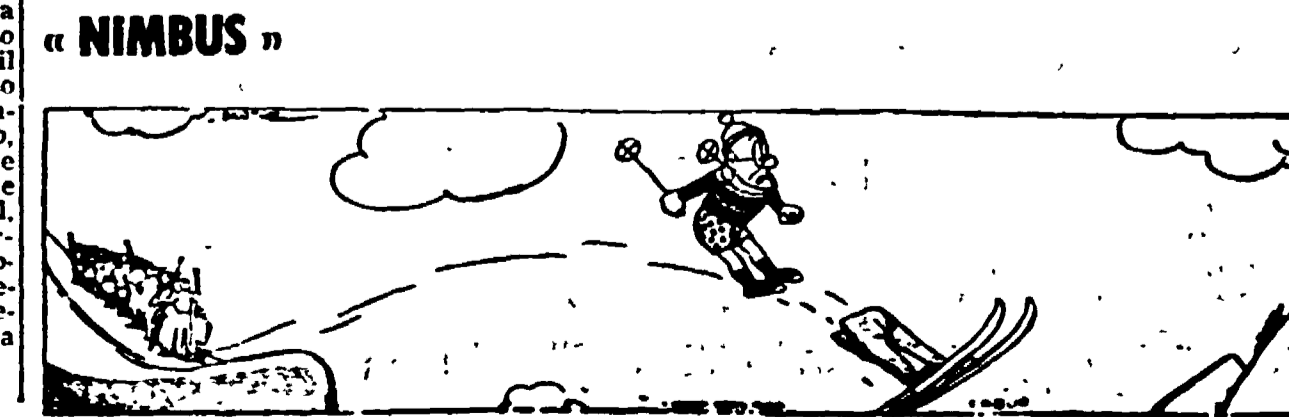
BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendor!



HENRY di Carl Anderson



«NIMBUS»



Come se usassero le bilancette per pesare la cipria...

Caro direttore, parecchi commercianti ed artigiani lamentano la costruzione di un tributo: il pagamento, al locale Ufficio Metrico Provinciale, di diritti sui pesi e misure...

mentario, infatti, sarà stampato in 36 e in 18 mm. Non è possibile stampare una edizione in 8 mm...

La Chiesa del silenzio? Caro direttore, vorrei sottoporvi un problema assai semplice che moltissimi, però, non troveranno tale...

Vuol vedere cosa accade quando toccherà al segretario della DC? Caro direttore, giovedì 10-9-64 ho assistito alla trasmissione televisiva di Tribuna politica...

Ci mandino l'indirizzo? Il signor Alessandro Salvadori di Firenze e la signora Nazzena Principice di Corridonia (Macerata) sono precati di mandarci i loro indirizzi...

Ha scelto la libertà nel carcere? Signor direttore, ho letto sul Messaggero di Roma del 29 agosto due diversi modi di cercare la libertà...

Piungendo sulla propria miseria i ricchi ingannano il prossimo? Signor direttore, anche i lattanti hanno capito la portata e gli effetti dei recenti provvedimenti governativi...

Il documento su Togliatti

Sul giornale di domenica scorsa, nella nostra rubrica, abbiamo pubblicato una lettera di Emanuele Giannino di Taranto, il quale ci chiedeva se sarebbe stato realizzato un documento su Togliatti e propendeva che ne fossero fatte edizioni anche da 8 mm.

PRIMO BIBINI (Macerata). Caro direttore, nel documento sul Togliatti, si metterebbero subito a bilanciare di religione of-fesa e concubina...

Certi zelanti e antidemocratici funzionari di polizia? Cara Unità, sono uno di quei tuoi lettori che, per averti scritto anche una sola volta, sono stati schedati...

Non sopportando le limitazioni di libertà dei paesi socialisti, hanno lanciato a piena marcia il grosso camion, affidatogli per il loro lavoro giornaliero, contro le sbarre d'acciaio poste in un punto del confine cecoslovacco...

Il moderatore ha dato la parola al giornalista del Popolo questi non si è limitato a porre alcune domande, ma ha fatto una lunghissima chiacchierata alla quale il compagno Longo ha risposto esaurientemente...

Il Presidente dell'Ente per il turismo forse lo ha frainteso? Cara Unità, ho apprezzato la risposta data dall'Ente provinciale per il turismo, in relazione alla mia lettera da voi pubblicata, nella quale affermavo che nessun opuscolo segnalava la visita al Sacro dei Fosse Ardeatine...

Il Presidente dell'Ente provinciale per il turismo forse lo ha frainteso? (Continuazione del testo precedente)

Il Concerto di danza all'Accademia Nazionale

Nel giorno 19-20-21 settembre, avrà luogo nell'Aula Magna dell'Accademia Nazionale di danza, diretta dalla signora Lia Ruskaja, al castello di Caserta, il primo Gran Concerto di danza all'Accademia Nazionale di danza.

ROMA HA DETTO SI A DARIX TOGNI. Il Circo più famoso d'Italia. Roma. Teatrino di Piazza del Popolo.

CINEMA Prime visioni. ADRIANO (Tel. 352.153). Zulu, con S. Baker. (alle 15.15-17.30-20.25).

Secondo visioni. AFRICA (Tel. 8.380.718). Le due gridaie sul rim...

Terze visioni. ALCANTARA (Tel. 230.212). Il grande fuocherone...

Salone Margherita. Cinema d'essai. Delitto perfetto. Il dottor Stranamore...

ARENE. ACILIA. Il mio onorevole Ministro, con A. Guinness.

TEATRI. FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58). Alle 22. Musica classica, jazz, blues, spirituali...

Per chi ascolta Radio Varsovia. Orario e lunghezze d'onda delle trasmissioni in lingua italiana.

ATTRAZIONI. INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio). Attrazioni - Ristorante - Bar - Pizzeria - Giochi...

VARIETA. AMBRA JOVINELLI (713.306). Terra di genti e savana. Lenbo. LA FENICE (Via Ravenna 35).

ANNUNCI ECONOMICI. CAPITALI SOCIETA' L. 50. FIAT 1800 - 3.300. FIAT 2300 - 3.600.

CASA DEL LIBRO. Viale Tirreno, 32 - Tel. 899.853. SCOLASTICI NUOVI E DI OCCASIONE.

AVVISI SANITARI. ENDOCRINE. studio medico per la cura dell'endocrino e diabete...

Schermi e ribalti. Grande advertisement con immagini di schermi cinematografici.



Oggi per i calciatori la decisione del C.N.

F.I.G.C.

e C.O.N.I. rinunciano

Il torneo olimpico di calcio?

I P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

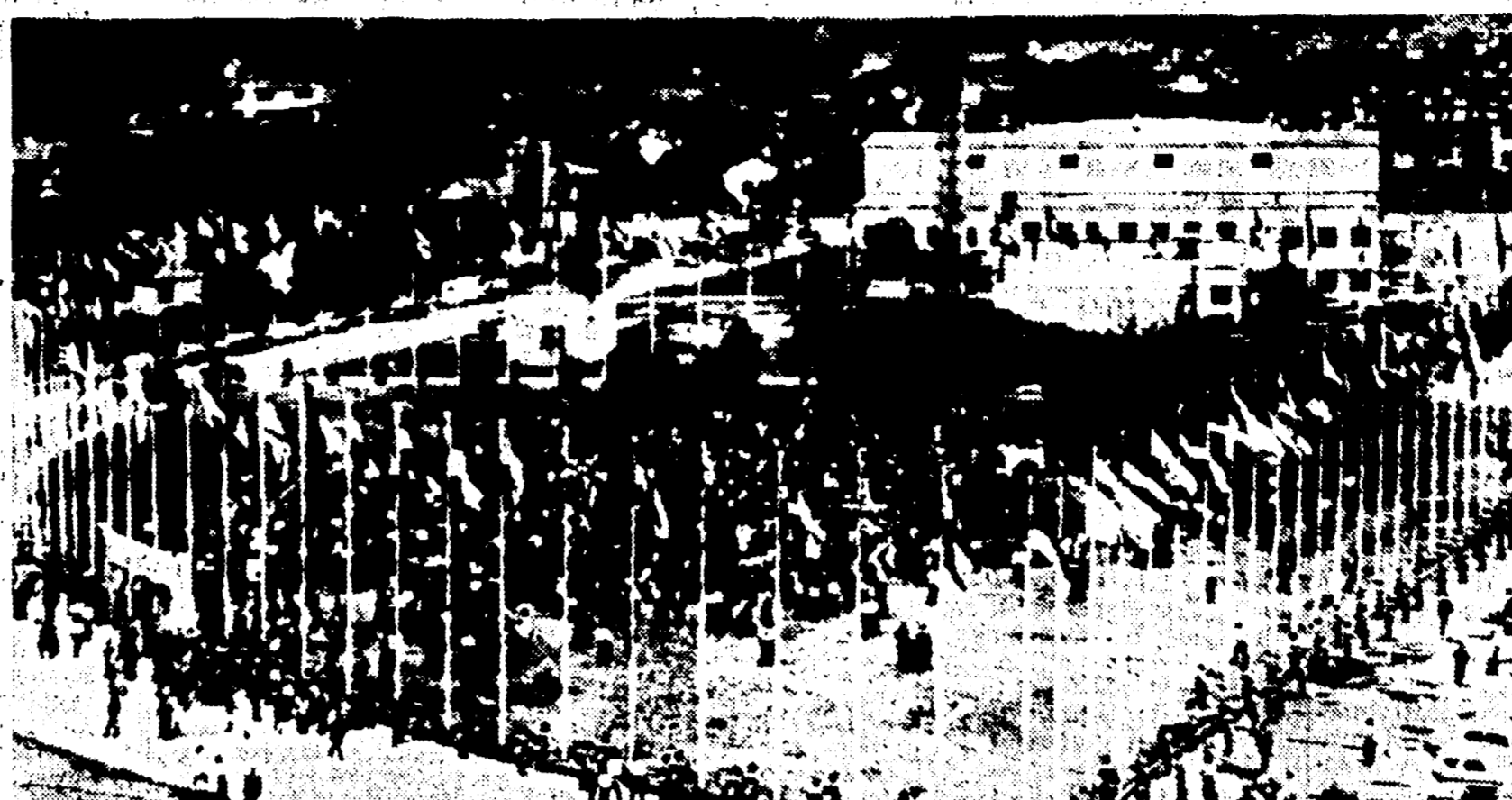
Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Il P. O. del calcio si sono radunati ieri a Coverciano e...

Alzabandiera a Tokio



Una panoramica del Villaggio Olimpico di Yoyogi...

Da ieri sventolano sui pennoni del Villaggio olimpico di Yoyogi le bandiere dei 98 Paesi iscritti ai XVIII Giochi e il vessillo del C.I.O.

TOKIO — Il villaggio olimpico di Yoyogi è stato inaugurato ieri alla presenza del presidente e dei componenti del comitato organizzativo dei Giochi di Tokio.

I giallorossi di scena a Salonicco

Miceli si dimette Stasera Aris-Roma

Si è riunito ieri sera nei locali di via Nizza il Comitato direttivo della Lazio.

Carpanesi (Corsini); Carpanesi (Losi, Schnellinger; Leonard...

Gli azzurri per i Giochi



Oggi il consiglio nazionale del C.O.N.I. tra l'altro ha discusso...

S'imbarca oggi a Genova per il Brasile

Altadini se ne va (forse per sempre)

Dalla nostra redazione GENOVA, 15. José Altadini, il calciante...

secoli in campo per un breve allenamento. Una mezzoretta di esercizi...

Non c'è modo di strappare ad Altadini la vera ragione della sua fuga.

Non c'è modo di strappare ad Altadini la vera ragione della sua fuga.

Non c'è modo di strappare ad Altadini la vera ragione della sua fuga.

Non c'è modo di strappare ad Altadini la vera ragione della sua fuga.

Venerdì notte al Palasport

Moyer dirà quanto vale Benvenuti?



L'improvviso forfait di Eddie Machen, che avrebbe dovuto incontrare Tomasoni nel match di venerdì notte...

sport flash

Surtees e Bandini G.P. del Messico Citta' del Messico, 15. organizzatori del gran automobilistico del Messico...

Stefano Porcu

No ai « contratti congiunturali »

# Bloccati dalla lotta cave e settore legno

### Mezzadri: proseguirà la lotta per la terra

### Domani scioperano i conciarci e le confezioniste, venerdì gli appalti nei monopoli di Stato

Vaste lotte sono in corso in programma, contro l'intransigenza dei padroni i quali vorrebbero imporre a tutte le categorie « contratti congiunturali ». E' iniziato ieri il nono sciopero contrattuale unitario degli 80 mila cavafori. Sono rimasti bloccati i principali centri produttivi del settore. A Saravazza, mentre in tutta la Versilia prosegue localmente la battaglia del 5 mila marini, gli operai della Henraux effettuano quest'astensione come « sciopero bianco ». Rimangono cioè in fabbrica durante tutta la giornata, nonostante lo schieramento intimidatorio di polizia e il manifesto del proprietario contro questa legittima forma di lotta. Lo sciopero, in tutta Italia, durerà ben quattro giorni, cioè si concluderà soltanto alla mezzanotte di venerdì. Un altro sciopero di quattro giorni è già stato annunciato dai sindacati, a cominciare da martedì venturo.

**LEGNO** — I 300 mila lavoratori di legno (altra categoria salarzialmente « depressa » come quella dei cavafori) proseguono oggi l'agitazione contrattuale, col quarto sciopero unitario nazionale, che durerà 48 ore. Tra l'altro, la situazione produttiva del settore è buona: nei primi quattro mesi dell'anno si è avuto un incremento del 15% rispetto al medesimo periodo del 1963.

**ABBIGLIAMENTO** — Dopo la nuova rottura delle trattative, torneranno domani alla lotta le 300 mila confezioniste « in serie », cioè la giovane e combattiva categoria che, sull'onda del « fatto fatto », si è sovrapposta a quella più tradizionale delle caterinette, le lavoranti dell'« abito » « su misura ». Per portare avanti la battaglia nei modi più efficaci, la FILA-CGIL ha convocato un atteso sindacale per sabato pomeriggio a Bologna. Domani e venerdì avrà luogo una nuova sessione di trattative per i 180 mila lavoratori e lavoratrici del settore calze e maglie, che comprende forti aziende quali la OMSA, la Germani, la Sant'Agostino. Gli industriali dovranno dare una risposta definitiva e precisa sulle rivendicazioni di fondo. Lo sciopero per il contratto del 120 mila calzaturieri invece riprenderà il 22-23.

**CHIMICA** — Sempre domani, insieme alle confezioniste sciopereranno i 20 mila conciarci, che iniziano così l'agitazione unitaria per il contratto dopo tre infruttuose sessioni di trattative. Per la vertenza dei 35 mila lavoratori delle fibre tessili artificiali e sintetiche (settore spesso legato a quello delle calze, e dominato dai monopoli chimici), avrà luogo domani invece il tentativo di mediazione avviato dal ministero del Lavoro dopo che già i sindacati avevano dichiarato il primo sciopero, che avrebbe dovuto iniziare e proseguire oggi. Non si sa con quali garanzie il

### Sciopero alla Carbosarda: salari non pagati

Le maestranze della Carbosarda sono in sciopero per protestare contro il mancato pagamento dei salari di luglio e agosto. I minatori di Seruzi hanno occupato simbolicamente i cantieri. Le segretorie provinciali di miner. CGIL, CISL e UIL si riuniranno in Iglesias per un'ulteriore esame della situazione in atto nel cantinero e per deliberare sull'azione da intraprendere qualora alle maestranze non venissero corrisposti i salari. Le segretorie provinciali delle assicurazioni che entrano oggi le paghe sarebbero state corrisposte.

### Manifestazioni ad Asti Vogliono 120 lire per l'uva moscato

**Fiasco di una manifestazione bonomiana di fronte allo svilupparsi del movimento unitario**

**Dal nostro inviato CANNELLI, 15** I viticoltori della valle del Belbo hanno detto chiaramente che non tollerano divisioni di sorta nella lotta in corso contro gli industriali vinicoli, per l'aumento del prezzo del moscato da 8 mila a 12 mila lire il quintale. Se ne sono accorti i dirigenti bonomiani che avevano tentato una manovra diversiva intesa a far fallire la manifestazione di Canneli, indetta dal Comitato unitario sorto in questi giorni.

### Scioperi riusciti Ferrara e Bari: i braccianti lottano uniti

**La Federbraccianti chiede un incontro ai dirigenti dell'Ente Delta**

**25 mila braccianti scioperano a Siracusa**

Lo sciopero provinciale di quarantotto ore dichiarato dai braccianti, dalla CISL e dall'UIL di Ferrara in tutte le aziende agricole, condotte sia ad economisti che a cooperative, va registrando una notevole riuscita, del resto chiaramente espressa da queste cifre: fra il 70-75 per cento è quella relativa ai campi vuoti e ai semis. Riuscito è anche lo sciopero unitario in provincia di Bari.

# Gli USA verso il monopolio mondiale nell'elettronica

## La penetrazione in Europa

### Dopo la Olivetti altre società (Bull, Philips, Siemens) cedono il campo ai gruppi americani - Affari per oltre 2 mila miliardi - Un settore « strategico » per lo sviluppo tecnologico

**Dalla nostra redazione MILANO, 15.** I grandi trust americani produttori di macchine e apparecchiature elettroniche — IBM e General Electric in testa — stanno estendendo considerevolmente la loro azione in Europa, ponendo le basi per un monopolio americano in questo settore di crescente importanza e intimamente collegato a tutto lo sviluppo della tecnologia e della più moderna produzione. Senza macchine elettroniche — è noto — non sono pensabili gli « sputnik », i processi di automazione. L'economista polacco Oscar Lange, sottolineava in una conferenza tenuta a Milano negli scorsi mesi, l'importanza degli elaboratori elettronici nella formulazione dei piani economici a breve e a lunga scadenza. E' grazie agli elaboratori elettronici se l'economia pianificata può oggi elaborare, in base a definiti presupposti politici, non un piano solo ma diversi piani (diverse previsioni programmatiche) e in tempi brevi, per cui diviene possibile scegliere tra essi l'ottimo, cioè quello più corrispondente materialmente alla linea di politica economica scelta dal paese socialista o pianificatore.

Questo per accennare alla crescente importanza delle macchine elettroniche, campo in cui l'Europa occidentale presenta un grave ritardo — dal punto di vista dei capitali impegnati nella lotta — rispetto all'alleato e concorrente statunitense. Il mercato mondiale dei calcolatori elettronici è dominato dalla IBM, la quale riesce a mantenere le sue posizioni (oltre il 70 per cento del mercato USA) anche contro temibili concorrenti come la General Electric, la RCA (Radio Corporation of America) e altre. Ma il fenomeno di gran lunga più importante oggi è, come dicevamo, l'estensione della loro azione e il loro dominio crescente sul mercato europeo.

E' stata già illustrata in un articolo del nostro inviato in Francia, la crescente penetrazione in Europa del trust USA in tutti i maggiori settori della produzione. Nel campo elettronico si assiste infatti a questo. E' ormai noto il recente acquisto da parte delle General Electric della sezione elettronica della Olivetti, mediante la creazione di una nuova società in cui la G.E. ha la maggioranza assoluta delle azioni. Pochi giorni dopo si è avuta notizia dell'accordo, in Francia, fra la General Electric e la Compagnie des machines Bull, accordo che vede la G.E. anche nei confronti della Bull in posizione di predominio. Ora trattative sono state intraprese fra l'americana RCA e la Siemens tedesca, in vista della creazione in Germania di una filiale della RCA specializzata in calcolatori elettronici. La stessa via per risolvere le sue difficoltà sta per intraprendere la Philips.

Per giustificare in qualche modo l'accordo Olivetti-General Electric, una nota della casa italiana illustrava così l'attuale situazione di mercato: « Ad eccezione della IBM (USA) tutte le aziende presenti attivamente nel mercato dei calcolatori sono in perdita, ma mentre le case americane compensano le loro perdite nel settore dei calcolatori civili con profitti nelle forniture militari ed in altri settori (è il caso di società come la Sperry Rand, la RCA, la NCR, la Burroughs, la Honeywell e la General Electric, tutte case americane, compensano le loro perdite nel settore dei calcolatori civili con profitti nelle forniture militari ed in altri settori) ». E' il caso di società come la Sperry Rand, la RCA, la NCR, la Burroughs, la Honeywell e la General Electric, tutte case americane, compensano le loro perdite nel settore dei calcolatori civili con profitti nelle forniture militari ed in altri settori (è il caso di società come la Sperry Rand, la RCA, la NCR, la Burroughs, la Honeywell e la General Electric, tutte case americane, compensano le loro perdite nel settore dei calcolatori civili con profitti nelle forniture militari ed in altri settori).

Non vi è dunque spazio, nel campo elettronico, per la sopravvivenza e sviluppo delle aziende europee? A livello della concorrenza fra capitali privati, pare non vi sia attualmente alternativa e i fatti dicono che dallo scontro il capitale finanziario americano ha già posto le sue basi per il predominio assoluto. Una alternativa poteva invece aversi a livello delle concentrazioni finanziarie a partecipazione statale. Ma è proprio lo Stato che la Olivetti accusa di « insensibilità » — per quanto riguarda la specializzazione di personale adeguato e gli aiuti attraverso richieste di forniture — dopo la sua resa senza discrezioni alla G.E.

Anche se sappiamo che l'accordo con la G.E. è stato intrapreso proprio dopo che nella Olivetti era entrato anche capitale pubblico — una diversa sensibilità avrebbe dunque dovuto mostrare i rappresentanti delle Partecipazioni statali e quindi il governo verso quest settore di importanza « strategica » per i futuri sviluppi della tecnologia.

Romolo Galimberti

# I trust dell'elettronica

Gruppo	Vendite '63 (migliaia di dollari)	Dipendenti negli USA
General Electric	7.918.716	262.882
IBM	2.059.610	87.000
RCA	1.779.064	89.000
Sperry Rand	1.227.086	97.650
Honeywell	648.482	48.585
National Cash Register	592.580	61.000
Burroughs	387.040	35.250

### A Genova Fermi ottomila dell'Ansaldo per il « premio »

**Altri scioperi in settimana - Astensioni decise anche in altre aziende IRI**

### Convegno dei coloni del Lazio

### Delegazione sindacale dal presidente della Terni

### Riassetto e riforma Anche la CISL-Poste per azioni unitarie

### Delegazione sindacale dal presidente della Terni

Intorno ai problemi dei pubblici dipendenti tuttora sul tappeto (congruimento, riassetto delle carriere e degli stipendi, riforma e riorganizzazione dei servizi) si registra una sempre maggiore spinta unitaria.

# CASTOR

vi annuncia la nuova e insuperabile

**SUPERAUTOMATIC 515**

# 117.800

PIU' DAZIO

L'unica con

## CRONOVIDEO LUMINOSO

brevettato

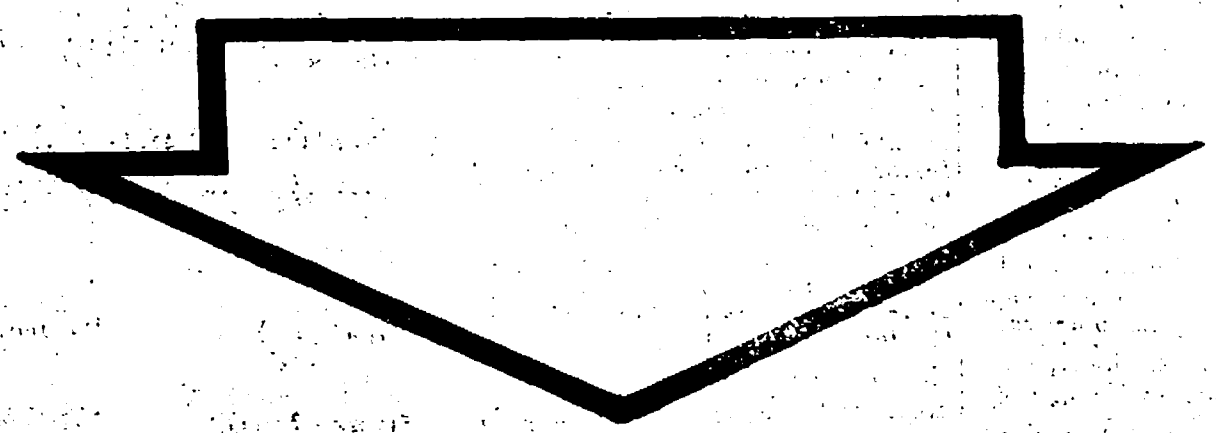
UFFICIO PUBBLICITÀ CASTOR

## CASTOR PRODUCE TUTTE SUPERLAVATRICI DA 5 Kg.

# 99.500

da lire

ASSISTENZA TECNICA GRATUITA NEL PERIODO DI GARANZIA



**Cronovideo** — una sostanziale modifica ai tradizionali meccanismi di lettura dei programmi; questi appaiono luminosi sul disco del programmatore.

**Perché è superautomatica** — ogni ciclo di lavoro e il prelavaggio sono svolti nel più completo automatismo. Una volta impostato il ciclo prescelto tutte le operazioni si susseguono senza alcun intervento. Anche il detersivo viene introdotto automaticamente.

**Ciclo delicato** — più acqua e meno temperatura per un costante equilibrio dei fattori essenziali del bucato. Inversione lenta del cestello per una maggior cura degli indumenti.

**32 operazioni in 15 programmi** — una facile ricerca del ciclo di lavoro più appropriato. Predisposizione della temperatura stabilizzata per mezzo di una tastiera a cinque pulsanti.

**Centrifuga a velocità controllata** per una giusta strizzatura della biancheria.

**Due livelli acqua** — un livello maggiorato dell'acqua permette un miglior risultato del bucato mantenendo intatte le caratteristiche dei tessuti fini.

**Sospensione elastica** — per essere una buona lavatrice la vasca deve avere la sospensione bilanciata. Si evita così qualsiasi vibrazione e si aumenta la durata degli organi rotanti.

**Filtro anteriore** in posizione facilmente accessibile con sportello chiuso con chiave per la vostra sicurezza. **brevettato**

**Sgocciolamento** è la fase che sostituisce la centrifugazione durante l'intero ciclo delicato.

**Sportello con interruttore di sicurezza** — durante tutte le operazioni la lavatrice si arresta automaticamente aprendo lo sportello (oblò).

**Ingombri** — la nuova Castor è una lavatrice da 5 Kg. ma occupa pochissimo spazio pur mantenendo inalterata l'elevata capienza del cestello.

**Rotelle posteriori** per un facile spostamento della lavatrice.

Cominciati ieri nella capitale federale

Aperta diffidenza nei colloqui

Parigi-Bonn

Editoriale della « Nation » sui rapporti tra cattolici e comunisti

Nuovi contrasti in Europa

Discorso della Corona della regina Giuliana d'Olanda, incontro a Bonn dei più alti funzionari dei ministeri degli Esteri francese e tedesco-occidentale, Convegno dei socialisti europei a Roma...

Se di discussione per un vertice dei sei si da convocare a breve scadenza e con sufficienti garanzie di esito positivo, la presa di posizione della regina d'Olanda rischia, perciò, di rendere senza oggetto le conversazioni di Bonn...

Dal nostro inviato

PARIGI, 15.

Le conversazioni franco-tedesche, riprese oggi a Bonn per la prima volta dopo la conferenza stampa di De Gaulle, al livello del direttore degli affari politici dei due ministeri degli Esteri...

Bonn

Dichiarazioni di Erhard sull'incontro con Krusiov

BONN, 15. Il Cancelliere Erhard ha dichiarato oggi che « la visita di Krusiov in Germania non è una cosa pericolosa »...

affermato che « all'atto della conferenza della pace, la Francia sosterrà in modo conseguente la intangibilità della linea Oder-Neisse »

Si ritiene a Parigi che lo spettro che turba i sonni di Bonn è il risorgere di una amicizia franco-polacca, che d'altra parte rientra invece nella « demarcazione » che De Gaulle si ripropone verso l'Est...

Nelle conversazioni che si sono aperte a Bonn, i tedeschi, dopo aver sollecitato le ormai solite garanzie di fedeltà ai loro interessi e alla loro politica, offrirebbero, come contropartita alla Francia, di far incontrare il generale Erhard con il generale, primo ministro polacco, Krusiov nella R.F.T. visita la cui data non è per altro ancora fissata...

Precise condizioni dei sindacati di Saigon a Khan

Muore l'«Herald» nasce «The Sun»

Advertisement for 'The Sun' newspaper with text 'GOOD YES, IT A NEW' and 'Election race is on'.

LONDRA - Dopo 52 anni di esistenza (ed una tiratura quotidiana di un milione e duecentomila copie) il «Daily Herald», il celebre giornale dei sindacati inglesi di stretta osservanza laburista, ha cessato le pubblicazioni...

Rappresentati decine di paesi

MOSCA, 15. Il «Forum mondiale di solidarietà della gioventù e degli studenti», nella lotta per l'indipendenza e la liberazione dei popoli, per la pace, si aprirà domani pomeriggio al Palazzo dei Congressi del Cremlino...

Si apre a Mosca il Forum della gioventù

Larga e unitaria delegazione italiana

Dalla nostra redazione MOSCA, 15. Il «Forum mondiale di solidarietà della gioventù e degli studenti», nella lotta per l'indipendenza e la liberazione dei popoli, per la pace, si aprirà domani pomeriggio al Palazzo dei Congressi del Cremlino...

Viet Nam

Nei Viet Nam centrali i battaglioni di «rangers» e truppe addestrate dai militari americani - hanno occupato la città di Natrang, a 320 km, a nord-est di Saigon.

Nuovi successi del Fronte Nazionale di Liberazione e dei partigiani

SAIGON, 15.

Il generale Khan è di nuovo al centro degli avvenimenti nel Viet Nam del sud quando una piega tale che sembra che questo potere, in realtà, non esista affatto: dalle riviste militari di Saigon, nel numero del 15 settembre, si leggono notizie che sembrano dimostrare l'esistenza di un autentico stato di caos e d'anarchia...

Nel Viet Nam centrale i battaglioni di «rangers» e truppe addestrate dai militari americani - hanno occupato la città di Natrang, a 320 km, a nord-est di Saigon.

Nella stessa Saigon la situazione è ben lungi dall'esser chiara. Nella via della capitale si notano ancora movimenti di truppe e di mezzi blindati, il che ha fatto pensare che si stia preparando un colpo di stato.

Criminale impresa nei Caraibi

Nave attaccata da mercenari anti-castristi

PANAMA, 15. Le organizzazioni dei transfughi anticastro cubani, operando con la protezione degli Stati Uniti, hanno attaccato una nave mercantile centro-americana, si sono rifatte vive con l'annuncio di una nuova impresa criminale...

Nuovi successi del Fronte Nazionale di Liberazione e dei partigiani

SAIGON, 15.

Il generale Khan è di nuovo al centro degli avvenimenti nel Viet Nam del sud quando una piega tale che sembra che questo potere, in realtà, non esista affatto: dalle riviste militari di Saigon, nel numero del 15 settembre, si leggono notizie che sembrano dimostrare l'esistenza di un autentico stato di caos e d'anarchia...

Tolto il blocco a Cipro

Makaros offre viveri ai turchi

NICOSIA, 15. Il blocco economico contro i turco-ciprioti è stato oggi tolto in tutta l'isola di Cipro. È stato annunciato portavoce delle Nazioni Unite, precisando che istruzioni in proposito erano state impartite dal presidente Makaros.

Makaros ha inviato al segretario generale dell'ONU U Thant un telegramma nel quale si dichiara pronto ad attuare tutte le misure che si faranno necessarie per diminuire la tensione nell'isola. Per dimostrare la sua volontà di realizzare questo obiettivo, il governo di Nicosia ha messo a disposizione di tutti i nuovi tonnellate di viveri, da destinare, sotto scorta dell'ONU, alla comunità turco-cipriota di Kokkina.

Comments USA all'accordo

WASHINGTON, 15. L'accordo raggiunto fra la Repubblica Popolare Ungherese e la S. Sede è stato definito un passo decisivo dal punto di vista del Dipartimento di Stato Robert McConkey.

Ali Sabri è giunto a Mosca

MOSCA, 15. Ali Sabri è giunto oggi in aerea a Mosca per discutere con i dirigenti sovietici gli aiuti economici promessi da Krusiov durante la visita al Cairo di maggio scorso.

L'annuncio ufficiale da Downing Street

Giovedì 15 ottobre le elezioni inglesi

Il nuovo Parlamento sarà convocato il 27 ottobre - I laburisti sembrano avere buone probabilità di vittoria

LONDRA, 15. Il primo ministro britannico Douglas Home ha annunciato oggi lo scioglimento della Camera dei Comuni e la convocazione delle elezioni generali politiche per giovedì 15 ottobre. La comunicazione è venuta poco dopo le 18, quando il premier è rientrato a Londra da un viaggio in Scozia, dove si era recato per informare la regina Elisabetta che si trova nel castello di Balmoral - dell'orientamento del governo circa la data della consultazione.

La « Borba » pubblica il promemoria di Togliatti

BELGRADO, 15.

La Borba ha iniziato stamane la pubblicazione del promemoria di Togliatti, che occuperà per quattro o cinque numeri la rubrica dedicata al movimento operaio internazionale. Successivamente si prevede, quotidianamente, la pubblicazione di uno scritto di commento al documento.

Augusto Pancaldi

